

— | MAREA NERA | —

Cresce l'allarme: 100 mila barili di greggio al giorno

WASHINGTON - L'allarme nel Golfo del Messico cresce di giorno in giorno: ieri il deputato americano Ed Markey, presidente della sottocommissione energia e ambiente della Camera, ha divulgato un documento interno della BP dove si stima che la perdita di petrolio nel Golfo potrebbe raggiungere i 100 mila barili al giorno. Finora le stime ufficiali della perdita da parte della BP erano state molto più basse, mentre le stime degli esperti del governo Usa erano finora di un massimo di 60 mila barili al giorno.

«Questo documento solleva domande inquietanti su cosa la BP conoscesse e su quando queste informazioni siano entrate in suo possesso», ha affermato il deputato in un comunicato. «È evidente che sin dall'inizio la Bp non è stata veritiera col governo e col

popolo americano sulle dimensioni reali della perdita - prosegue la dichiarazione di Markey - E adesso la vita e il lavoro delle famiglie che vivono nel Golfo stanno soffrendo a causa della loro incompetenza».

Di fronte alla tragedia ambientale, di cui peraltro, si è assunto completamente la responsabilità, il gruppo petrolifero Bp ha in serbo un piano per raggiungere quota 50 miliardi di dollari per far fronte ai costi della marea nera. Lo riferisce il *Sunday Times*. Secondo il domenicale britannico, la compagnia si appresta a vendere obbligazioni per un valore di 10 miliardi, poi chiederà un prestito alle banche per 25 miliardi, a cui si aggiungeranno altri 25

miliardi nei prossimi due anni. Se confermata, la somma sarebbe doppia rispetto ai 20 miliardi previsti, d'intesa con il presidente statunitense Barack Obama, per coprire i costi causati dalla marea nera.

Cresce intanto l'irritazione a Washington. Ieri la Casa Bianca ha definito «un grave errore» la decisione del capo della BP, Tony Hayward, di dedicare una giornata a una regata in Inghilterra dove è in gara anche il suo yacht. Il capo dello staff della Casa Bianca Rahm Emanuel ha definito la iniziativa di Hayward «un errore di pubbliche relazioni in una lunga serie di errori di questo tipo da parte della BP».

Ieri in Louisiana, giornata di preghiera contro la macchia nera. Il Congresso dello stato finora più colpito dal disastro ambientale aveva chiesto a tutti i cittadini di invocare l'aiuto divino per combattere la marea. «Visto che finora gli sforzi umani per risolvere il problema sono stati vani - ha spiegato il senatore della Louisiana Robert Adley - È giunto chiaramente il momento di invocare un miracolo».

CASA BIANCA INFURIATA

*Nonostante il disastro
il capo della BP
partecipa a una regata
in Inghilterra*

